

Premio Navicella d'argento Talenti sardi nel mondo

Riconoscimenti a Flavio Soriga, Gigi Sanna e Dori Ghezzi ■ **CURIELLA A PAGINA 3**



Iva Bittova si esibirà a Palau per "Isole che parlano" in duo con Vladimír Václavěk. In alto Dori Ghezzi, sarà premiata sabato a Porto Rotondo con la Navicella d'argento

ISOLE CHE PARLANO

Palau, incontri di arte e musica
e le foto di Cristina Garcia Rodero

■ MANNU A PAGINA 2

MISS ITALIA

Francesca Ena
unica sarda
alla finalissima
di Jesolo

■ FRONGIA A PAGINA 4



Francesca Ena

IL CONCERTO

A Nuoro Jazz
la classe
del pianista
Kenny Barron

■ A PAGINA 6

Fordingianus

**Wellness
& Dinner**
Piscine notturne + cena
da **30€**

SPA Day
da **15€** pp.

**Settimana
Termale**
6 giorni / 5 notti
da **299€** pp.
con Impegnativo ASL + ticket

**WEEK-END
Lungo**
da **185€** pp. /38€/2 nt.

**Infinito...
Relax!**
Week-end breve
da **99€** pp.

**R...ESTATE
alle Terme**
da **79€** pp./infra/MP.

**Infra...
settimanale**
Pacchetto base
da **74€** pp./giorno

**Sardegna
GRAND HOTEL TERME**

Pacchetto base: soggiorno (trattamento a scelta) in camera doppia, colazione a buffet, camere con tutti i comfort, scelta di menù, due piscine termali, interna ed esterna, con idromassaggi e giochi d'acqua, una piscina termale per bambini fino a 12 anni, area wellness con doccia cromoterapica, biosauna, frotto freddo riattivante, percorso a ciottoli di fiume per massaggio plantare, cascata termale a diluvio, palestra, lettino, kit SPA (adulti) - accappatoio e telo - , attività fitness di gruppo, tutte le sere piscine aperte fino alle 23.30, intrattenimenti vari, parcheggio.

tel. 0783 605016
www.termesardegna.it

IL FESTIVAL

di Antonio Mannu

PALAU

Prende il via, il 4 di settembre a Palau, la ventunesima edizione del festival internazionale Isole che parlano.

Anche quest'anno la formula dell'evento propone un percorso in proficuo bilico tra tradizione e innovazione, con concerti, incontri, mostre fotografiche, lezioni informali e laboratori dedicati ai bambini.

L'attenzione al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza è uno degli aspetti che, sin dagli esordi, ha caratterizzato il festival, che ha una specifica sezione dedicata ai più piccoli coordinata da Alessandra Angeli. L'intento è quello di promuovere forme di attività culturale e artistica che nascono, in questo caso letteralmente, dal basso. Ci saranno laboratori didattici, curati da Elis Ferracini e Maurizio Mantani di Fema Teatro, e da Jacopo Tartari e Giulio Escalona, e alcune proiezioni/spettacoli serali con Elena Morando e l'Allegria Brigata Teatro, il tutto in collaborazione con Nati per leggere Sardegna e la Fondazione PinAc di Rezzato.

I laboratori, dedicati alle musicalità visibili e invisibili dei luoghi, all'uso creativo delle nuove tecnologie, alla lettura e al linguaggio teatrale, alla fotografia, al riciclaggio e alla scultura con argilla e gesso, saranno, insieme ai loro giovanissimi fruitori, i protagonisti assoluti dei primi tre giorni di Isole che Parlano, dal 4 al 6 settembre. Primo aperitivo musicale il 6 settembre, al Grillo di Palau in tarda serata, con il trombettista Arricardo Pitau. Il giorno 7

Al via Isole che parlano Arte e musica dal mare

Incontri fra tradizione e innovazione dal 4 settembre a Palau

Un ricco cartellone di concerti e laboratori per i più piccoli e la mostra "Con la bocca aperta" della grande fotoreporter spagnola Cristina Garcia Rodero

appuntamento alle 18.30, a Cala Moresca di Golfo Aranci, con il duo Fantafolk formato da Andrea Pisu alle launeddas e Vanni Masala all'organetto, che dialogheranno con Arricardo Pitau. Si tratta di produzione originale, nata in collaborazione con l'archivio Mario Cervio.

In serata, alle 21, al Centro di documentazione del territorio di Palau, verrà inaugurata la mostra fotografica "Con la bocca aperta" di Cristina Garcia Rodero. L'esposizione, realizzata in collaborazione con Ogros fotografi associati, sarà visitabile sino al 30 settembre. Alle 22, al Cine Teatro Montiggia si ter-



Una delle foto di Cristina Garcia Rodero, a destra Iva Bittova

rà un incontro con Cristina Garcia Rodero dal titolo "Riflessioni sull'etica di un mestiere". Il giorno successivo alle 11, alla Tomba dei giganti Li Mizzani ancora Arricardo Pitau in duo

con il norvegese Steffen Granly. In serata, a dialogare con la risacca di Cala Martinella, sarà il griot del Gambia Jabel Kanuteh con la sua Kora. Alle 22, al faro di Punta Palau appunta-

mento con il trio norvegese Chili Vanilla, il basso tuba di Steffen Granly e la batteria di Kim Christer Hylland. Il 9 settembre, alle 11 nella chiesa campestre di San Giorgio, incontro lezione con Georgios Xylouris, figura importante della tradizione musicale cretese, e con il batterista australiano Jim White. Alle 17 momento dedicato alle musiche tradizionali tra sacro e profano, patrocinato dall'Isre e realizzato in collaborazione con l'Archivio Mario Cervio e Itiner, con la processione verso Capo d'Orso, sonorizzata dal canto del Tenore "Tilariga de Bultei" e del Tenore "Sant'Antoni" de Lodè.

In serata, a partire dalle 21 e 30 in piazza Fresi, la grande Iva Bittova in duo con Vladimir Václavek nel progetto Bile Inferno. A seguire concerto del duo Xylouris-White. Gran finale il 10 settembre sull'isola di Spargi, alle 18.30, con un solo di Iva Bittova e chiusura alla Spiaggia di Palau Vecchio alle 21 con la voce e il piano di Synne Sanden.

IL PERSONAGGIO

Gabbani a Golfo Aranci per il nuovo video È spunta anche Salmo

GOLFO ARANCI

Francesco Gabbani non si stanca della Sardegna. Il vincitore del Festival di Sanremo dopo essersi esibito per tre volte nell'isola ha deciso di tornare e utilizzare l'ultimo scampolo dell'estate per girare il suo nuovo videoclip: «Oggi ho passato una splendida giornata in Sardegna su uno splendido vellero: vacanza? Noooo. Abbiamo ufficialmente iniziato le riprese del nuovo videoclip: ha scritto sul suo account instagram.

Sempre su Instagram è circolata una foto insieme al rapper olbiese Salmo: che ci sia anche lui?



Salmo (a sinistra) e Francesco Gabbani a Golfo Aranci

CAUSE LEGALI

In rosso la società dei diritti di Battisti La battaglia legale tra Mogol e la vedova azzurra Acqua Azzurra srl

ROMA

Secondo quanto riporta Radiocor, la causa tra il paroliere Mogol (al secolo Giulio Rappetti) e gli eredi e la vedova di Lucio Battisti ha affossato nel 2016 i conti della società "Acqua Azzurra srl", la società che gestisce i diritti di utilizzazione delle canzoni di Battisti. L'azienda, in liquidazione da quest'anno, ha riportato una perdita di 1,6 milioni di euro a fine 2016, contro un utile di 510mila euro l'anno precedente. All'origine del risultato negativo gli oneri derivati dal fatto che, nel luglio del 2016, c'è stata la sentenza di primo grado

della causa promossa da Giulio Rappetti, in arte Mogol, contro la stessa società e la vedova di Lucio Battisti, - Grazia Letizia Veronese in arte Velezia, paroliere e compositrice - ai quali chiedeva 8 milioni di euro.

Il tribunale di Milano ha parzialmente accolto le richieste di Mogol, condannando Acqua Azzurra a pagare all'autore 2 milioni e 651mila euro. In attesa della sentenza di appello Rappetti ha fatto richiesta di pignoramento dei beni della società, bloccando le sue disponibilità liquide depositate in un conto corrente, che ammontano a 1,2 milioni di euro.



Lucio Battisti

A San Pantaleo appuntamento col folk d'autore

Antonella Ruggiero ospite d'onore della rassegna musicale in programma venerdì e sabato

SAN PANTALEO

Tutto pronto a San Pantaleo, per l'atteso appuntamento con il folklore. L'associazione due zero, che in collaborazione con l'Accademia tradizioni popolari Gruppo Folk San Pantaleo e con il Comune di Olbia ha organizzato il consueto appuntamento estivo, in programma venerdì e sabato, con un cartellone accattivante. Otto gruppi folkloristici per scoprire una terra che non si immagina. Una mostra mercato dell'artigianato con esposizione e lavorazione del

Pane Votivo di tutta l'isola, l'esposizione dei Dolci Tipici delle giornate importanti, artigiani capaci di creare gioielli, ceramiche, creazioni artistiche, rosari, tessuti, macramè, miele e opere in ginepro.

Quest'anno i protagonisti musicali delle due serate sono nomi legati alla storia moderna della musica italiana: Antonella Ruggiero e Tony Esposito. La Ruggiero presenterà l'ultimo lavoro "La vita imprevedibile delle canzoni", registrato nella fabbrica Fazio Pianoforti di Scile. Nel disco 15 canzoni del repertorio

riproposte in una nuova veste, suonate al pianoforte classico dal maestro Andrea Bacchetti, con arrangiamenti curati da Stefano Barzan. Tony Esposito, percussionista partenopeo, innamorato della Sardegna con lo spettacolo sul palco di San Pantaleo, sancisce ancora una volta il suo legame con la Sardegna certificato negli anni scorsi da tantissimi incontri musicali che hanno reso reale la sua presenza per stage e incontri con i ragazzi delle scuole cittadine, rendendolo un mito anche per i più giovani. Ma non



Antonella Ruggiero si esibirà al Festival di San Pantaleo

ci saranno solo loro. Il palco di San Pantaleo racconterà molto della Sardegna anche attraverso i suoi suoni, le armonie e la presenza Roberto Tangianu, capace di creare atmosfere antiche con le sue Launeddas. Impegnati anche i professionisti dell'Associazione Concordia a Launeddas, il Coro di Olbia Folk Ensemble e i maestri di Tango Pino Perria e Roberta Marcialis.

Sul palco, fra le rocce di San Pantaleo, anche S'arde il nuovo progetto musicale di Mauro Mibelli, chitarrista raffinato capace di raccontare un viaggio immaginario attraverso le terre del mediterraneo. Formazione: Mauro Mibelli chitarra e mandolincello, Peppe Albanese percussioni, Paolo Brandano fisarmonica e Chiara Pilosu voce.

NAVICELLA D'ARGENTO

Ecco i talenti sardi nel mondo

Sabato a Porto Rotondo i riconoscimenti. Flavio Soriga: «Un premio alla carriera»

di Paolo Curreli
SASSARI

Sabato alle 20, per il quarto anno consecutivo il Teatro Mario Ceroli di Porto Rotondo ospita la sedicesima edizione del Premio Navicella Sardegna. La cerimonia di consegna delle navicelle d'argento, divenuta negli anni uno dei principali eventi del settembre sardo. Negli anni sono stati premiati gli ambasciatori della Sardegna nel mondo. Figure «che con le parole, la musica, lo sport, l'arte, hanno raccontato il cuore e l'identità dell'isola» come precisano dalla direzione del premio. La giuria formata da personalità del mondo della cultura, della comunicazione, del giornalismo, delle istituzioni, della medicina, ha individuato i sette nomi a cui andrà la navicella realizzata dall'orafa Bruno Busonera. La lista completa verrà ufficializzata durante la serata, ma già tre nomi sono confermati: Gigi Sanna del gruppo nuorese Sos Istentales, per l'antico uso di Sa Paradura, l'impegno di solidarietà con l'omaggio di un capo di bestiame da ogni pastore sardo per gli allevatori in difficoltà, che questa volta è stata organizzata per i pastori delle zone terremotate.

Dori Ghezzi, cantante che con il compagno di arte e vita Fabrizio De André ha eletto la



Lo scrittore Flavio Soriga

Sardegna come terra di adozione, e lo scrittore Flavio Soriga. Uno dei nomi di punta della giovane "scuola sarda" che ha dato tanto all'intera letteratura nazionale italiana.

«Sono felice di ricevere questo riconoscimento - ci dice Flavio Soriga - . Coincide con un momento particolare della mia vita, ho 42 anni ed è il momento anche di guardarsi in

dietro e vedere quello che si è realizzato».

Epoca di bilanci?

«Sono passati quasi venti anni dal mio romanzo "Diavoli di Nurajo" che presto verrà ripubblicato. È interessante rivedere una nuova edizione, leggere le nuove prefazioni. Questo premio è come un sigillo, un premio alla carriera per quello che si è fatto».

» Oltre lo scrittore saranno premiati Gigi Sanna del gruppo Sos Istentales per Sa Paradura e Dori Ghezzi

Cosa è cambiato nell'universo dell'editoria?

«Ho vissuto un percorso in un mondo che sembrava immutabile e che, invece, è cambiato profondamente. La Bompiani con cui ho pubblicato tanto adesso è stata assorbita dalla Giunti. Tutti i professionisti che conoscevo sono andati via e oggi si occupano d'altro, come Elisabetta Sgarbi che ha fondato, con altri, La Nave di Tesco».

Dall'altra parte della scrivania?

«Il lavoro di scrivere è sempre lo stesso. Certo è più facile farsi pubblicare ma molto più difficile rimanere in libreria. Io non ho mai fatto bestseller, ma quando un libro arriva nei tabacchi vuol dire che ha trovato il suo percorso. Sono 4 anni che mi ha permesso di dedicarmi a tante altre cose».

Ad esempio?

«Ad esempio il raccontare, con l'esperienza di "Scrittori da palco", dando spazio a tanti talenti e condividendo e rivivendo con loro l'emozione degli esordi, in tanti paesi e in tanti palchi diversi, un'esperienza che mi gratifica e commuove».

Quasi un ritorno al nucleo formativo del romanzo, raccontare una storia?

«Anche tornare nei luoghi di incontro: il gruppo, il collettivo, il caffè letterario. La voglia di mettere insieme un gruppo, non per forza di scrittori, che ha il piacere di raccontare. Un festival che è un laboratorio perenne di incontro e scambio».

Letteratura giù dalla cattedra, la tradizione orale sarda?

«Siamo un piccolo popolo che vive in piccole comunità, sentiamo un vincolo di onestà verso chi investe il proprio tempo nel leggerci. Per un lungo periodo la sperimentazione ad oltranza ha allontanato i lettori, una frattura che da noi si è curata col romanzo giallo. Puoi essere ambizioso nella scrittura, ma non respingente. Come Marcello Fois, che ha i suoi lettori che lo seguono sempre. Coraggioso come Niffiò, ma proporre sempre una storia leggibile a tutti».

"Via col vento" accusato di razzismo negli Usa

Un cinema di Memphis ha cancellato dal cartellone del 2018 il film campione d'incasso di tutti i tempi



Una delle scene più celebri del film "Via col vento"

NEW YORK

Nella caccia alle streghe sui simboli sudisti che ha colpito le statue di personaggi legati alla guerra civile americana è finito anche il colossale cinematografico "Via col Vento". La pellicola, per la prima volta dopo 34 anni, è stata cancellata dalla programmazione di un cinema di Memphis, in Tennessee.

Sino a questo momento, il colossale che ha vinto l'Oscar nel 1939 veniva proiettato almeno una volta l'anno all'Orpheum Theatre. Ora, però, dopo le lamentele di un gruppo di spettatori, è stato giudicato «razzistamente insensibile» per questo la sua visione è stata cancellata.

Secondo Brett Batterson, presidente dell'Orpheum Theatre Group, «un'organizzazione la cui missione è quella di intrattenere ed istruire la comunità, non può mostrare un film insensibile verso un grande segmento della sua popolazione». Il film è stato proiettato l'ultima volta alla vigilia degli scontri alla manifestazione degli suprematisti bianchi a Charlottesville, in Virginia. E proprio per questo il giorno dopo il cinema ha ricevuto reclami dagli spettatori che hanno denunciato il modo in cui il film ritrae i neri e la sua visione romantica del Sud prima e durante la guerra civile. Quindi, l'organizzazione ha deciso che il prossimo anno sarà cancellato dal cartellone.

Su internet, però, c'è anche chi si è schierato in difesa della pellicola, che fa parte della storia del cinema e detiene il record di incassi di tutti i tempi. «Vergognati per aver cancellato Via col Vento - ha scritto uno spettatore su Facebook - Hai insultato ogni singolo attore e membro della produzione, e ogni istituzione che ha combattuto perché venisse proiettato dal suo lancio nel 1939». La fobia contro i simboli sudisti è ormai talmente diffusa negli Usa che ha coinvolto anche il monumento di Cristoforo Colombo a New York, che il sindaco di Blasio voleva eliminare, e il busto di Balbo a Chicago.

Comune di Bitti
**AUTUNNO
IN BARBAGIA**
dal 1 settembre al 17 ottobre 2017

Bitti
1.2.3 settembre

Venerdì 1 Settembre

- Ore 18.00 Apertura delle cortes con degustazione di prodotti tipici, esposizione dei prodotti dell'artigianato e dei manufatti e punti ristoro | Vie del paese
- Ore 18.00 Inaugurazione Mostra "Chene arte e ne parte: fotografie antiche di Bitti", a cura dell'Associazione Bittari | Casa Calvi
- Ore 21.00 Concerto Coro polifonico | Chiesa delle Grazie

Sabato 2 Settembre

- Ore 9.00 Apertura delle cortes con degustazione di prodotti tipici, esposizione dei prodotti dell'artigianato e dei manufatti e punti ristoro | Vie del paese
- Dalle ore 09.00 Bicrodo "Sa Revesa", gara di equilibrio in bilidetta, a cura di Ass. Akimus | Corso Veneto
- Dalle ore 10.00 Animazione per bambini | Piazza Rispari
- Dalle ore 10.00 Laboratori didattici | Case storiche del paese
- Ore 11.00 Piazza del mercato "Sas crejas ana memoria e cantana... visita guidata alle chiese del paese (dalle ore 11.00 alle ore 13.30 Chiesa San Giorgio, Le Grazie, Sa Pietra) dalle ore 15.30 alle ore 20.00 Chiesa del Miracolo) a cura di Giuseppina Ruiu in collaborazione con Ass. Sinros
- Ore 16.00 Laboratorio di pittura nuragica con il Popolo di Bronzo, a cura di A. Demontis e Cooperativa Senni | Museo della civiltà contadina e del Canto a Tenore

Venerdì 1 Settembre

- Ore 18.00 Corsa dei bambini | Corso V. Veneto
- Ore 19.00 Estemporanea d'arte artisti bittesi (ogni a tutti, cura dell'Associazione Bittari | Piazza Rispari
- Ore 22.00 Intrattenimento musicale

Domenica 3 Settembre

- Ore 9.00 Apertura delle cortes con degustazione di prodotti tipici, esposizione dei prodotti dell'artigianato e dei manufatti e punti ristoro | Vie del paese
- Dalle ore 09.00 Bicrodo "Sa Revesa" a cura dell'Ass. Akimus | Corso V. Veneto
- Dalle ore 10.00 Animazione per bambini | Piazza Rispari
- Ore 10.00 Laboratori didattici | Case storiche del paese
- Ore 11.30 "Sas crejas ana memoria e cantana..." visita guidata alle chiese del paese (dalle ore 11.30 alle ore 13.30 Chiesa San Giorgio, Le Grazie, Sa Pietra) dalle ore 15.30 alle ore 20.00 Chiesa del Miracolo) a cura di Giuseppina Ruiu e in collaborazione con Ass. Sinros
- Dalle ore 11.00 S'ispous, rappresentazione del matrimonio tradizionale di Bitti, a cura del gruppo folk Sa Bitta
- Ore 16.00 Musica itinerante nelle cortes

Durante le giornate di sabato e domenica si terranno le esibizioni di gruppi di canto a tenore, gruppi folk con balli tradizionali e cori polifonici.

Mostre ed esposizioni

- Mostra Bittres, i dinosauri più belli d'Italia sbarcano in Sardegna | Cinema Ariston, Via A. Delfino
- Mostra del gioiello e del costume sardo tradizionale e musicale in parete | Galleria Monti Corso V. Veneto
- Mostra fotografica "Chene arte e ne parte: fotografie antiche di Bitti" a cura di Bittari | Casa Calvi, Via G. Marconi
- Mostra itinerante "Gli artisti bittesi espongono" a cura di Bittari | Piazza Asproni e via del Centro Storico
- La bottega delle idee: creazioni artigianali Le Emme, Sos Carmesados e Sas Pungittas e esposizione della collezione Flame, a cura di Claudia Desena
- Esposizione dei costumi della cultura tradizionale, a cura del gruppo folk Sa Bitta | Corte de Barunna, Chiesa N. S. delle Grazie
- Esposizione manufatti realizzati dai ragazzi del laboratorio comunale di ceramica e attività varie, a cura dell'Associazione su Leonardo | Museo Via G. Marconi
- Analisi sensoriale dei mieli, laboratorio di degustazione guidata dei prodotti dell'alveare, a cura di Azienda Agricola Luja | Su fultile dei Fili Pittalis, Corso V. Veneto
- "TUTTO CIO CHE SI PRODUCE DALLA LANA": esposizione di abbigliamento tradizionale e mostra di utensili della civiltà contadina e pastorale a cura di G. Uiga | Su Dromo de Chiru e Litras (Su Linnatu de Zerai) V. Mazzini

Musei

- Museo Multimediale del Canto a Tenore
- Museo della Civiltà contadina e Pastorale
Info: Coop. Istetal | PIAZZA PITTALIS
tel. 0784 414314 - cell. 333 3211346

Visite guidate

- Complesso Nuragico Romanzesu
Info: Coop. Istetal, PIAZZA PITTALIS
tel. 0784 414314 - cell. 333 3211346

Info: Comune di Bitti Ufficio Cultura
0784 410333 servizi@bittiresca.it